

## TORNATA DEL 27 GENNAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* = *Presentazione di un disegno di legge per il trasporto di una somma dal bilancio 1868 a quello del 1869, e per maggiore spesa per la trasformazione di armi portatili.* = *Proposizione del presidente intorno alla interpretazione da dare agli articoli del regolamento riguardanti le interpellanze* — *Osservazioni dei deputati Mussi, Sineo, D'Ondes-Reggio Vito e Massari G.* — *La discussione è rinviata.* = *Annunzio d'interrogazione del deputato Merizzi.* = *Appello nominale.* = *Ripresa della discussione dello schema di legge per il riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale* — *Articolo 13* — *Emendamenti ed osservazioni dei deputati De Luca F., Sanguinetti, Valerio e Pescatore* — *Risposte e considerazioni in appoggio dell'articolo, dei ministri per l'interno, per la guerra e per gli affari esteri, e del deputato D'Amico* — *I ministri per la guerra, per gli affari esteri, per la marineria e per l'istruzione pubblica sostengono l'aggiunta per la facoltà d'istituire direzioni generali interne* — *Proposta sull'ordine della discussione, del deputato La Porta, respinta dopo osservazioni dei deputati Pescatore e Bargoni, relatore* — *Considerazioni dei deputati Bixio, Valerio, Alfieri, Sanguinetti, e del ministro per l'istruzione pubblica* — *Osservazioni del deputato D'Amico in sostegno delle proposte della Commissione.*

La seduta è aperta al tocco.

**BERTEA**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

**MASSARI G.**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,449. Serra Agostino e Giacometti Giovanni, mugnai del mandamento di Godiano, circondario di Voghera, supplicano la Camera a volere provvedere che la tassazione per la macinazione dei cereali loro applicata venga ridotta, e che questa sia ripartita nelle identiche proporzioni per tutti i mulini limitrofi, e che prontamente vengano allogati i contatori meccanici.

12,450. La Giunta del municipio di Sesto Calende, provincia di Milano, ricorre alla Rappresentanza nazionale perchè, in vista dei gravi danni a cui soggiacquero quelle popolazioni per le straordinarie inondazioni patite nell'ottobre 1868, voglia, con provvedimento speciale, stabilire che i redditi imponibili e di natura variabile, di cui all'articolo 14 della legge 14 luglio 1864, siano valutati per l'anno 1868 sulle effettive basi e risultanze dell'anno stesso, e perchè venga condonata la relativa imposta sui fabbricati.

12,451. Gli uscieri presso la prefettura di Reggio nell'Emilia e di Milano inviano petizioni conformi a quelle inoltrate dai loro colleghi, tendenti ad ottenere che la Camera arrechi migliorie alla condizione che loro vien fatta col progetto di legge per il riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale.

12,452. Cinquantacinque avvocati della città di Verona chiedono non sia attuata l'unificazione legislativa nelle provincie venete se non dopo la riforma dei Codici.

### ATTI DIVERSI. — PRESENTAZIONE DI UNO SCHEMA DI LEGGE E INCIDENTE RELATIVO AL REGOLAMENTO DELLA CAMERA.

**PRESIDENTE.** Il deputato Gangitano domanda un congedo di 30 giorni.

Per privati affari il deputato Cagnola domanda un congedo di 20 giorni; il deputato Torrigiani di quattro.

Per affari di famiglia il deputato Quattrini domanda un congedo di cinque giorni; il deputato Bassi di venti; il deputato Morpurgo di otto; il deputato Pecile di quindici; il deputato Fornaciari di cinque; il deputato Mosti di sette.

Il deputato Sartoretti, per affari che interessano la provincia di Mantova, domanda un congedo fino al 14 febbraio prossimo.

Il deputato Mongenet chiede un congedo di dieci giorni per motivi di salute.

Il deputato Di Revel scrive che, continuando la sua indisposizione, non potè prender parte alle importanti discussioni che testè ebbero luogo. Prega la Camera a tenerlo per iscusato della di lui assenza.

Propongo gli sia accordato un congedo di quindici giorni.